

# UN'ANIMA TRISTE FINO ALLA MORTE

*Ci sono notti, Signore, nella nostra vita,  
in cui la sofferenza sembra insormontabile.  
Un dolore lancinante, la sensazione di impotenza,  
il crollo della speranza.*

*Imprigionati da catene invisibili, consegnati da mali incurabili,  
arrestati nella nostra voglia di vivere.  
Non importa più chi sia il colpevole.  
Resta soltanto l'amarezza dello schiaffo, il senso del tradimento,  
la privazione di ciò per cui siamo vissuti.*

*Con le ultime forze investiamo Dio delle nostre angosce,  
supplicando: «Passi da me questo calice di dolore»  
o urlando di disperazione: «Perché mi hai abbandonato?».*

*Tu hai provato tutto questo all'ennesima potenza,  
concentrato nelle ore più lunghe e tormentate della tua vita.*

*In più sentivi il peso di una cocente ingiustizia  
e la preoccupazione angosciante  
di sciupare con l'infedeltà il tuo sacrificio.*

*Ma hai concluso il tuo percorso abbandonandoti a Lui.*

*Per questo ora ci comprendi ancor di più  
e ci tendi la mano fino all'alba.*

*«Coraggio. Salta con me. E sarà Pasqua».*

**VANGELO VIVO:** Per spiegare la Shoah il professor *Diego Baroncini* ha chiesto ai ragazzi l'autorizzazione per fare un esperimento. È entrato in classe e ha detto: «Chi non è di Ravenna si metta da questa parte». «Ma dai prof, è serio?». Metà si sono spostati. «E ora toglietevi orologi, braccialetti, collanine e appoggiatele sul banco. Chi ha gli occhiali, via anche quelli». «Ma non ci vediamo!». «È così. Le cinture anche. E le scarpe, non vi servono più. Ragazze, tiratevi indietro i capelli, nascondeteli come se non li aveste più». Qualcuno sogghigna, ma tra i ravennati qualcuno bisbiglia: «Ma dai, perché?». Quelli che non sono nati a Ravenna sono spostati verso gli spifferi delle finestre, gli altri possono stare al caldo dei termosifoni. Il prof si ferma. «Chi ha capito?». Tutti han capito: «È quello che hanno provato gli Ebrei»

**Trovate un Sussidio per celebrare in famiglia la Settimana Santa sul sito parrocchiale e sulla pagina Facebook della parrocchia.**

**VIVIAMO QUESTI MOMENTI CON TANTA RESPONSABILITÀ, DISPONIBILITÀ DEL CUORE E CON CONTINUA FIDUCIA AFFIDANDOCI TUTTI AL SIGNORE DELLA VITA.**

**OGNI GIORNO LA MESSA FERIALE IN DIRETTA STREAMING SULLA PAGINA FACEBOOK DELLA PARROCCHIA.**

**“ANDRÀ TUTTO BENE” E BUONA PASQUA!**

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA

Montecarotto



ssannunziata@outlook.it

Tel/fax.: 073189221,

Cell: 331 3929598

www.parrocchiamontecarotto.it

## Notiziario parrocchiale

**SETTIMANA SANTA e TRIDUO PASQUALE**

Numero 629

Data 05/04/2020

### CRISTO SOFFRE CON NOI

Le ultime ventiquattro ore di Cristo nella vita terrena sono un concentrato di lancinanti sofferenze. Ci sono quelle fisiche, per le inaudite violenze inflittele prima e durante la crocifissione. Ci sono quelle morali, legate al tradimento, all'abbandono, alla solitudine provata dall'orto del Getsemani al Golgota. Ci sono quelle interiori, perché Egli va al supplizio come fragile uomo, con angosce e paure, nonostante una fede gigante, ma scossa dall'impressione di essere abbandonato persino da Dio.

C'è infine la responsabilità di prendere sulle proprie spalle il peso della salvezza del mondo, che necessita di una coerenza assoluta, perché i suoi discorsi sul perdono e sull'amore non siano soltanto belle parole ma corrispondano a scelte reali e possibili.

Gesù fino a poche ore prima può fuggire, andare lontano, o affrontare il processo sconfessando la verità. E invece Lui a firmare la propria condanna ammettendo di essere Figlio di Dio.

Ora Dio conosce l'intera gamma delle sofferenze umane, perché le ha vissute sulle propria pelle. Questo ci rincuora e ci consola, anche nelle notti più buie. Egli può capire i momenti più difficili della nostra vita, quando la disperazione ci porta allo stremo delle forze e ci sembra scompaia ogni via d'uscita. Nel terribile silenzio dell'attesa ci sussurra ancora parole di vita: niente è perduto per sempre.

**Tutti i giorni celebriamo la Santa Messa senza la partecipazione dei fedeli, portando sul altare tutte le vostre intenzioni, prego per tutti voi e in modo particolare anche delle persone che mi hanno chiesto di pregare per i propri defunti.**

**DOMENICA 5 APRILE  
ORE 10.00**

GRIZZI ANNA MARIA PER MARIO, ADELE E GIOVANNI.

LUMINARI MARIA PER ALDO.

BALDUCCI ANNA PER PATRIZIA (5° ANNO).

**LUNEDÌ 6 APRILE**

ORE 18.00 PER LA COMUNITÀ.

**MARTEDÌ 7 APRILE**

ORE 18.00 LUCIANA ROSSETTI PER ZELIA, OLINTO E ANNA.

**MERCOLEDÌ 8 APRILE**

ORE 18.00 PER LA COMUNITÀ.

**GIOVEDÌ 9 APRILE**

ORE 21.00 PER LA COMUNITÀ.

**VENERDÌ 10 APRILE**

ORE 15.00 **Celebrazione della Passione del Signore.**

**DOMENICA 12 APRILE**

ORE 10.00 CECCOLINI MIRELLA PER LUDOVICO (10° ANNO)

FAM. COLOSO PER DEF. FAM.

FAM. BIGI PER BIGI CARLO E DEF. FAM.

FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO.

ANGELONI ROSINA PER CLAUDIO PINTI E ENRICO.

**LUNEDÌ 13 APRILE**

ORE 11.00.

GIACANI PIETRO PER NAZZARENO E MARIA

<p><b>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE</b>  (Mt 21,1-11) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66  <i>La passione del Signore.</i>  <b>R</b> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p><b>5</b>  <b>DOMENICA</b>  LO 2<sup>a</sup> set</p>	<p align="center"><b>CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA SANTA  PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE FRANCESCO</b></p> <p><i>In seguito alla straordinaria situazione che si è venuta a determinare, a causa della diffusione della pandemia da COVID-19, e tenendo conto delle disposizioni fornite dalla Congregazione del Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, con Decreto in data 25 marzo 2020, si è reso necessario un aggiornamento in relazione alle prossime Celebrazioni Liturgiche presiedute dal Santo Padre Francesco: sia in ordine al Calendario, sia in ordine alle modalità di partecipazione.</i></p> <p><b><u>Il Santo Padre celebrerà i Riti della Settimana Santa all'Altare della Cattedra, nella Basilica di San Pietro, secondo il seguente calendario e senza concorso di popolo:</u></b></p> <p><b>5 aprile 2020, ore 11</b>      <b>Domenica delle Palme e della Passione del Signore</b>  <i>Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme e Santa Messa</i></p> <p><b>9 aprile 2020, ore 18</b>      <b>Giovedì Santo</b>  <i>Santa Messa nella Cena del Signore</i></p> <p><b>10 aprile 2020</b>      <b>Venerdì Santo</b>  ore 18: <i>Celebrazione della Passione del Signore</i>  ore 21: <i>Via Crucis (sul Sagrato della Basilica di San Pietro)</i></p> <p><b>11 aprile 2020, ore 21</b>      <b>Domenica di Pasqua - Risurrezione del Signore,</b>  <i>Veglia pasquale nella notte santa</i></p> <p><b>12 aprile 2020, ore 11</b>      <b>Domenica di Pasqua – Risurrezione del Signore</b>  <i>Santa Messa del giorno</i></p> <p align="center"><b>AL TERMINE DELLA SANTA MESSA IL SANTO PADRE IMPARTIRÀ  LA BENEDIZIONE «URBI ET ORBI».</b></p> <p align="center"><b><u>Noi come comunità seguiremo Celebrazioni Liturgiche  presiedute dal Santo Padre</u></b></p> <div data-bbox="1048 1109 1451 1524">  </div> <p align="center"><i>La fede in Cristo risorto ci permette di alzare il nostro sguardo e di “cercare le cose di lassù”. «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».</i></p> <p align="center"><b><i>Invoco su tutti voi  la benedizione del Signore!</i></b></p>
<p>Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11  <i>Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.</i>  <b>R</b> Il Signore è mia luce e mia salvezza.</p>	<p><b>6</b>  <b>LUNEDÌ</b>  LO 2<sup>a</sup> set</p>	
<p>Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38  <i>Uno di voi mi tradirà... Non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.</i>  <b>R</b> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.  <b>Opp.</b> Proclamerò, Signore, la tua salvezza.</p>	<p><b>7</b>  <b>MARTEDÌ</b>  LO 2<sup>a</sup> set</p>	
<p>Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25  <i>Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito!</i>  <b>R</b> O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.  <b>Opp.</b> Nella tua fedeltà soccorrimi, Signore.</p>	<p><b>8</b>  <b>MERCOLEDÌ</b>  LO 2<sup>a</sup> set</p>	
<p><b>CENA DEL SIGNORE</b>  Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15  <i>Li amò sino alla fine.</i>  <b>R</b> Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.</p>	<p><b>9</b>  <b>GIOVEDÌ</b>  LO Prop</p>	
<p><b>PASSIONE DEL SIGNORE</b>  Is 52,13-53,12; Sal 30 (31); Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 <i>Passione del Signore.</i>  <b>R</b> Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.</p>	<p><b>10</b>  <b>VENERDÌ</b>  LO Prop</p>	
<p><b>VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA</b>  Gn 1,1-2,2; Sal 103 (104) <b>opp.</b> Sal 32 (33); Gn 22,1-18; Sal 15 (16);  Es 14,15-15,1; C Es 15,1-18; Is 54,5-14; Sal 29 (30); Is 55,1-11; C Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4,4; Sal 18 (19); Ez 36,16-17a.18-28; Sal 41-42 (42-43) <b>opp.</b> C Is 12,2-6 <b>opp.</b> Sal 50 (51); Rm 6,3-11; Sal 117 (118); Mt 28,1-10  <i>È risorto e vi precede in Galilea.</i></p>	<p><b>11</b>  <b>SABATO</b>  LO Prop</p>	
<p><b>PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE (s)</b>  At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 <b>opp.</b> 1 Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9 <b>opp.</b> Mt 28,1-10 (Lc 24,13-35)  <i>Egli doveva risuscitare dai morti.</i>  <b>R</b> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. <b>Opp.</b> Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p><b>12</b>  <b>DOMENICA</b>  LO Prop</p>	